

3° Tavolo Strategico di coordinamento “Il Territorio”

16 giugno 2010

Sala Informagiovani “Piazzale Zoppas”

LE SCHEDE DELLE AZIONI

Le schede delle Azioni “Trasporti e mobilità” ed “Energie” derivano dalle attività del tavolo tematico “Trasporti e mobilità” e dal gruppo di lavoro “Energie”. A queste si aggiungono le valutazioni tecniche emerse in occasione della Cabina di Regia riunitasi la scorsa settimana. La Cabina di Regia, quale organo istituito dall’Amministrazione comunale con il ruolo di gestire, coordinare e verificare l’evoluzione del progetto Agenda21 locale, ha analizzato le azioni emerse dai tavoli tematici decretando per alcune un giudizio negativo, in quanto non attualmente realizzabili. La stessa Cabina di Regia ha poi proposto nuove azioni da sottoporre alla discussione e valutazione attenta del terzo tavolo strategico qui riunitosi.

Le schede delle azioni sono state stampate in tre colori differenti per rendere immediata la comprensione del gruppo di lavoro proponente. Per la precisione:

- il **BIANCO** indica le azioni proposte dal tavolo tematico (“Trasporti e mobilità” e “Energie”)
- il **VERDE** indica le azioni proposte dalla Cabina di Regia
- il **ROSA** indica le azioni eliminate dalla Cabina di Regia perché ritenute non attualmente realizzabili.

Il primo obiettivo di questo terzo e ultimo tavolo di coordinamento sarà quindi analizzare e valutare la coerenza tra gli obiettivi e le azioni individuate dai gruppi tematici. Secondo obiettivo sarà poi cercare di proporre ulteriori azioni derivanti dagli obiettivi che lo stesso tavolo strategico aveva formulato in occasione del secondo incontro, avvenuto lo scorso marzo.

Il tavolo strategico nominato propriamente di “coordinamento” dovrà infine ricercare la massima congruenza tra le azioni proposte dai vari gruppi di lavoro e le opere già programmate dall’Amministrazione Comunale, allo scopo di svolgere una prima selezione, integrazione o modifica di alcune “schede – azione” proposte.

Tale materiale sarà utilizzato per predisporre la bozza del Piano d’Azione Ambientale, documento che verrà pubblicamente diffuso durante il periodo estivo per raccogliere commenti ed integrazioni da parte dei partecipanti di Agenda 21 locale o chi interessato al progetto.

In occasione del Forum autunnale verrà presentato il documento di Piano finale e verranno definite la priorità delle azioni da realizzare.

Il lavoro dei TAVOLI in sintesi...

A

Il Tavolo Strategico di coordinamento “**Il Territorio**” ha individuato 8 aree tematiche principali dalle quali si sono ricavati numerosi obiettivi, molti dei quali già approfonditi dal lavoro dei tavoli tematici. Le aree sono:

1. Governance
2. Consumo sostenibile
3. Uso del suolo
4. Pianificazione
5. Mobilità sostenibile
6. Qualità urbana
7. Questione energetica
8. Integrazione sociale

B

Il Tavolo Tematico “**Trasporti e mobilità**” ha individuato 4 aree tematiche principali dalle quali si sono ricavati 11 obiettivi principali. Le aree sono:



1. Pianificazione
2. Rete di piste ciclabili
3. Trasporto Pubblico + Trasporto ferroviario e SFMR
4. Trasporto privato + Integrazione modale + Spazi pubblici per l'incontro



C

Il gruppo di lavoro “**Energie**” ha individuato 4 aree tematiche principali dalle quali si sono ricavati 8 obiettivi principali. Le aree sono:

1. Progettazione e pianificazione
2. Cultura, informazione & stili di vita
3. Fonti energetiche rinnovabili – FER
4. Riqualificazione edilizia

LE SCHEDE DELLE AZIONI
“TRASPORTI E MOBILITÀ”

SCHEDA AZIONE - Trasp.1	
	
	
NOME AZIONE	MODERAZIONE DEL TRAFFICO ATTORNO A VIALE ISTRIA
Tema	Trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzare la viabilità che interessa viale Istria, fra via Matteotti e via Pittoni per ridurre il traffico viario e le frequenti code di fronte a scuola ed asilo; 2. realizzare le rotonde nei due incroci ancora dotati di impianti semaforici per fluidificare il traffico in modo omogeneo; 3. ridisegnare la rotonda tra via Vital e via Sauro (tutta a senso unico) per semplificarne l'utilizzo da parte degli automobilisti.
Dove si svolge	Agli incroci tra viale Istria e via Matteotti; tra via Battisti e via Pittoni.
Breve descrizione	La circolazione del traffico privato può essere migliorata realizzando queste due rotonde e riqualificando via Sauro e l'attuale parcheggio posto in p.le S. Antonio in piazza alberata.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	€
Relazioni con altre iniziative	<p>“Moderazione del traffico su via Redipuglia” (Azione 2);</p> <p>“Parcheggi scambiatori” (Azione 3);</p> <p>“Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)” (Azione 11);</p> <p>“Percorso ciclopedonale tra Campolongo e stadio/scuole Grava-Pascoli” (Azione 13);</p> <p>“Riqualificazione argini del fiume Monticano” (Azione 14).</p>
Tempi per la realizzazione	Necessaria una prima sperimentazione con rotonde temporanee (in jersey).
Commenti	Questo intervento si deve necessariamente confrontare ed adeguare con la prossima apertura di via Vespucci, che andrà a rivoluzionare l'attuale viabilità del centro città e delle aree attraversate da viale Istria, la quale presenta uno sviluppo parallelo rispetto a via Vespucci.
Gruppo coordinato da	<i>Appunti da cartellone</i>
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.2	
	
	
NOME AZIONE	MODERAZIONE DEL TRAFFICO IN VIA REDIPUGLIA
Tema	Pianificazione, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T3/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Moderare il traffico che si è creato in via Redipuglia a causa del nuovo sottopasso tra viale Friuli e via Maggior Piovesana; 2. riorganizzare la viabilità nelle aree circostanti creando aree a pedonalità privilegiata in virtù dei numerosi servizi (scuole, parrocchie, poste, cinema, ecc.), del commercio e della residenza.
Dove si svolge	Tra v.le XXIV Maggio e via Maggior Piovesana, via Redipuglia e via Papa Giovanni XXIII.
Breve descrizione	Il sottopasso XV reggimento esce su via Friuli in una posizione del tutto causale e crea veri problemi alle stradine residenziali vicine, in particolare per via Redipuglia che si trova a sopportare un traffico per il quale non è adatta: è molto stretta ed in alcune ore della giornata deve sostenere il traffico delle auto che da via XXIV Maggio la percorre per utilizzare il sottopasso in direzione di via M. Piovesana
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ “Nuova viabilità attorno a viale Istria” (Azione 1); ▪ “Parcheggi scambiatori” (Azione 3); ▪ “Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)” (Azione 11); ▪ Pista ciclabile lungo il decumano” (Azione 17).
Tempi per la realizzazione	
Commenti	Questo intervento si deve necessariamente confrontare ed adeguare con la prossima apertura di via Vespucci, che andrà a rivoluzionare l'attuale viabilità del centro città e delle aree attraversate da via Friuli (naturale prosecuzione di via Vespucci) e via Maggior Piovesana (naturale prosecuzione di viale Istria).
Gruppo coordinato da	Plinio Meneghello
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>



SCHEDA AZIONE - Trasp.3

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO



NOME AZIONE	PARCHEGGI SCAMBIATORI
Tema	Pianificazione, trasporto privato, integrazione modale
Obiettivo	T1/T2/T3/T9/T10
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le aree di sosta esistenti ai capolinea degli autobus (Gai, Saccon, Zoppè, Zoppas Arena, Z.I. Ferrera-Campidui, Z.I. Crevada, ecc.); 2. potenziare le aree di sosta nel raccordo con altri mezzi pubblici (treno ed autobus extraurbani) presso l'ex Zanussi; 3. favorire l'integrazione modale col progetto "c'entro in bici" (<i>bikesharing</i>).
Dove si svolge	Nei capolinea degli autobus (generalmente nei pressi lungo la SS 13) ed ai bordi delle aree residenziali che subiscono il conflitto tra le elevate velocità del traffico motorizzato e quelle più basse del traffico ciclopedonale.
Breve descrizione	<p>La trasformazione delle attuali aree per la sosta in parcheggi scambiatori rende ancor più conveniente la mobilità ciclopedonale e l'uso di mezzi pubblici rispetto all'uso dell'auto privata.</p> <p>Rilocalizzare i cartelli a messaggio variabile presso l'entrata dei parcheggi scambiatori esterni al centro per segnalare il numero dei posteggi disponibili e confrontarlo con il numero ed il prezzo di quelli disponibili in centro.</p>
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	I costi rimangono molto contenuti se non si realizzano dei parcheggi multipiano.
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Autobus gratis" (Azione 4); ▪ "Prolungare le linee del TPL ai comuni limitrofi" (Azione 5); ▪ "Maggiore frequenza degli autobus" (Azione 7); ▪ "Orario e biglietto unico" (Azione 8); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11).
Tempi per la realizzazione	Breve e medio termine.
Commenti	Fino a quando non verrà riorganizzato il servizio di TPL su base provinciale si può pensare di chiudere il centro al traffico solo durante le manifestazioni e, contestualmente, utilizzare i parcheggi esistenti presso i capolinea della rete di TPL esistente come nodo di interscambio modale.
Gruppo coordinato da	<i>Appunti da cartellone</i>
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>


SCHEDA AZIONE - Trasp.4	
	
	
NOME AZIONE	AUTOBUS GRATIS
Tema	Trasporto Pubblico
Obiettivo	T6
Risultati da raggiungere	1. Autobus gratuito oppure a tariffa convenzionata.
Dove si svolge	In particolare in centro città.
Breve descrizione	La sosta dell'auto nel parcheggio scambiatore è gratuita e consente di usare l'autobus con un biglietto valido sia per andare sia per tornare dal centro città.
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	▪
Tempi per la realizzazione	
Commenti	<p>ATTENZIONE: ELIMINATA DALLA CABINA DI REGIA</p> <p>La sperimentazione di questa scelta è già stata effettuata dall'Amministrazione Comunale, però ha raccolto esiti alquanto negativi. Ciò sembra dimostrare che non sia la tariffa del servizio di TPL la questione da risolvere, ma probabilmente la relazione che la variabile "prezzo" instaura con altre caratteristiche del servizio stesso, come ad esempio le reti, la frequenza, l'intermodalità, ecc. In questo senso sembra opportuno affrontare la questione una volta che verrà riorganizzato il TPL su base provinciale.</p>
Gruppo coordinato da	<i>Appunti da cartellone</i>
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>



SCHEDA AZIONE - Trasp.5	
	
	
NOME AZIONE	PROLUNGARE LE LINEE DEL TPL FINO AI COMUNI LIMITROFI
Tema	Pianificazione, trasporto pubblico, trasporto privato
Obiettivo	T3/T6/T9
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prolungare la linea 1 da Bagnolo a Casotto (eventualmente Corbanese); 2. prolungare la linea 2 fino a San Vendemmiano (linea 2) e Santa Lucia; 3. prolungare la linea 3 fino ai Gai oppure all'incrocio fra Scomigo e Colleumberto sul Menarè; 4. prolungare la linea 3 (o crearne una nuova) che arrivi a Mareno di Piave, passando per la Zoppas Arena.
Dove si svolge	Territorio intercomunale.
Breve descrizione	Prolungare le attuali linee di TPL fino ai comuni limitrofi consente di intercettare ed incrementare il bacino d'utenza che gravita quotidianamente su Conegliano, riducendone al contempo gli impatti rispetto all'attuale modello "auto-centrico". Se necessario introdurre nuove linee per riadattare in particolare quelle extraurbane di minore distanza.
Soggetto realizzatore	ATM
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comuni Alta Marca Trevigiana; ▪ Provincia di Treviso; ▪ altre aziende di TPL urbano ed extraurbano.
Costo indicativo	Costo ripartito fra diversi enti pubblici. Oltre ai benefici sociali ed ambientali, anche economici dell'azienda di trasporto, ai comuni interessati ed all'utente che non è più costretto ad usare tratte extraurbane molto meno frequenti e più costose.
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Parcheggi scambiatori" (Azione 3); ▪ "Corsie preferenziali per gli autobus in centro" (Azione 6); ▪ "Maggiore frequenza degli autobus" (Azione 7); ▪ "Orario e biglietto unico" (Azione 8); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11).
Tempi per la realizzazione	Breve periodo.
Commenti	Anche in questo caso la proposta di implementare l'Intesa Programmatica d'Area per allargare ad altri comuni il nuovo servizio di TPL va ad inserirsi nella nuova gestione ed organizzazione provinciale.
Gruppo coordinato da	Federico Tonus
Partecipanti	Cinzia Gentilli, Dal Mas Enio, Flavia Tonus
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>



SCHEDA AZIONE - Trasp.6

 AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO


NOME AZIONE	CORSIE PREFERENZIALI PER GLI AUTOBUS IN CENTRO
Tema	Pianificazione, trasporto pubblico, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T3/T6/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare corsie riservate per gli autobus sfruttando gli estesi spazi viari esistenti; 2. estendere e riconfigurare la ZTL esistente; 3. parte degli spazi per la sosta eliminati andranno rilocalizzati presso i parcheggi scambiatori.
Dove si svolge	Nelle aree urbane centrali (polarità), ad esempio dal ponte della Madonna al Cavallino.
Breve descrizione	Creare una corsia riservata per gli autobus nelle aree urbane più dense di servizi e popolazione, per rendere più competitivo il TPL laddove la mobilità privata genera congestione e conflitto con quella ciclopedonale; quest'ultima è decisamente la più efficiente.
Soggetto realizzatore	Amministrazione Comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ATM; ▪ Commercianti ▪ altre aziende di TPL extraurbano.
Costo indicativo	Dipende dalla tipologia di intervento. In fase iniziale conviene sperimentare un nuovo assetto viario con interventi a basso costo che prevedono inizialmente la trasformazione dell'attuale uso degli spazi pubblici.
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Parcheggi scambiatori" (Azione 3); ▪ "Maggiore frequenza degli autobus" (Azione 7); ▪ "Orario e biglietto unico" (Azione 8); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11). ▪ "Pista ciclabile lungo il decumano" (Azione 17).
Tempi per la realizzazione	Breve periodo.
Commenti	Prima di arrivare ad una fase di sperimentazione avanzata è fondamentale procedere con la nuova organizzazione delle linee di TPL in funzione di una gestione di livello provinciale.
Gruppo coordinato da	Federico Tonus
Partecipanti	Cinzia Gentilli, Dal Mas Enio, Flavia Tonus
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.7	
	
	
NOME AZIONE	MAGGIORE FREQUENZA DEGLI AUTOBUS
Tema	Trasporto pubblico, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T6/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. aumentare la frequenza ad almeno un mezzo ogni 30 minuti nelle aree rurali e 15 minuti in quelle urbane; 2. prevedere la circolazione in orario notturno; 3. migliorare il sistema dei punti di incontro in modo tale da coprire più strade possibili con lo stesso numero di linee, sfruttando anche gli spazi pedonali esistenti e creandone di nuovi lungo gli spazi pubblici non attrezzati.
Dove si svolge	Territorio intercomunale.
Breve descrizione	Aumentare le ore e la frequenza del servizio di TPL.
Soggetto realizzatore	ATM
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Amministrazione Comunale; ▪ commercianti; ▪ associazioni.
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Parcheggi scambiatori" (Azione 3); ▪ "Autobus gratis" (Azione 4); ▪ "Prolungare le linee del TPL ai comuni limitrofi" (Azione 5); ▪ "Corsie preferenziali per gli autobus in centro" (Azione 6); ▪ "Maggiore frequenza degli autobus" (Azione 7); ▪ "Orario e biglietto unico" (Azione 8); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11).
Tempi per la realizzazione	Breve periodo.
Commenti	La frequenza degli autobus dipende dalla nuova organizzazione e gestione provinciale delle linee di TPL.
Gruppo coordinato da	Federico Tonus
Partecipanti	Cinzia Gentilli, Dal Mas Enio, Flavia Tonus
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.8	
	
	
NOME AZIONE	ORARIO E BIGLIETTO UNICO
Tema	Pianificazione, trasporto pubblico, trasporto privato
Obiettivo	T3/T6/T9
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare un unico orario di trasporto per i mezzi urbani, extraurbani ed SFMR; 2. realizzare un biglietto unico provinciale o, meglio ancora, regionale.
Dove si svolge	Territorio intercomunale
Breve descrizione	L'efficienza nel TPL può essere incrementata mettendo a sistema un orario ed un biglietto unico, che facilitano e standardizzano l'uso dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani fino al livello regionale.
Soggetto realizzatore	ATM
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione del Veneto; ▪ Provincia di Treviso; ▪ comuni Alta Marca Trevigiana; ▪ altre aziende di TPL urbane ed extraurbane.
Costo indicativo	Contenuto rispetto ai notevoli vantaggi collettivi.
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Autobus gratis" (Azione 4); ▪ "Prolungare le linee del TPL ai comuni limitrofi" (Azione 5); ▪ "Bici in treno" (Azione 9).
Tempi per la realizzazione	Medio periodo.
Commenti	Attualmente esiste già il libretto informativo che comprende tutte le tratte e gli orari disponibili. Il biglietto e l'orario unico rappresentano una questione che andrà approfondita una volta che sarà stata definita la nuova organizzazione del servizio di TPL a livello provinciale.
Gruppo coordinato da	Federico Tonus
Partecipanti	Cinzia Gentilli, Dal Mas Enio, Flavia Tonus
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>



SCHEDA AZIONE - Trasp.9	
	
	
NOME AZIONE	BICI IN TRENO
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto ferroviario ed SFMR
Obiettivo	T5/T7
Risultati da raggiungere	1. Trasporto gratuito della bicicletta (o quanto meno ad un prezzo inferiore al costo del biglietto).
Dove si svolge	
Breve descrizione	
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	
Tempi per la realizzazione	
Commenti	Si tratta di una strategia da discutere a livello provinciale e regionale, in relazione al progetto di SFMR. L'adeguamento della stazione è già stato sollecitato dall'Amministrazione Comunale nei confronti di RFI, ma non è ancora giunta alcuna risposta.
Gruppo coordinato da	<i>Appunti da cartellone</i>
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.10

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO



NOME AZIONE	PISTA CICLABILE SU NUOVA VIA VESPUCCI
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto privato
Obiettivo	T4/T9
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> Dotare di pista ciclabile la nuova via Vespucci oppure potenziare la direttrice del decumano principale e l'innesto con l'asse del Monticano (giardini di S. Martino), raccordandola con v.le Friuli; tutte le nuove infrastrutture dovranno essere dotate di piste ciclabili.
Dove si svolge	In generale lungo tutte le strade di nuova realizzazione, in particolare tra v.le Carducci e via Rosselli.
Breve descrizione	La nuova via Vespucci è sprovvista di pista ciclabile, sicché è fondamentale agire rendendo ciclopedonale il tracciato alternativo che da via Rosselli arriva a v.le Carducci, passando per p.le S. Martino.
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	
Tempi per la realizzazione	
Commenti	Bisogna notare che la pista ciclabile già interessa il primo tratto di via Vespucci, collegando la stazione con i giardini e, poi, il piazzale di S. Martino. L'ulteriore sviluppo interessa gli interventi di moderazione del traffico delle strade contermini, che saranno sgravate da parte del traffico motorizzato una volta che via Vespucci sarà terminata.
Gruppo coordinato da	<i>Appunti da cartellone</i>
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.11	
	
	
NOME AZIONE	AREE RESIDENZIALI A PEDONALITÀ PRIVILEGIATA (ZONE 30)
Tema	Pianificazione, trasporto privato
Obiettivo	T1/T2/T3/T9
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mettere in sicurezza le zone residenziali riducendo la velocità di spostamento; 2. spostare gli uffici ed i negozi in periferia; 3. interdizione al traffico di alcuni tratti stradali ad alta densità di abitanti e/o servizi; 4. riqualificare i nuclei abitati esistenti attorno alle principali polarità urbane (scuole, servizi sportivi, sociali, culturali, commercio, ecc)
Dove si svolge	Nelle aree residenziali che subiscono il conflitto tra le elevate velocità del traffico motorizzato e quelle più basse del traffico ciclopedonale.
Breve descrizione	Organizzare la città in “unità di vicinato”, isole urbane all’interno delle quali venga realizzata la viabilità pedonale e ciclabile con un elevato livello di sicurezza per la mobilità slow (ciclisti e pedoni). Si giustifica in questo modo il recupero edilizio, il completamento delle aree urbane già consolidate ed il mix funzionale, che evitano l’ulteriore espansione edilizia, l’aumento dei costi di uso, gestione e manutenzione degli spazi, del loro degrado e del conseguente utilizzo dell’auto privata.
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	
Tempi per la realizzazione	
Commenti	Si tratta di operazioni che vanno maggiormente approfondite a livello di quartiere, in relazione alle esigenze specifiche degli abitanti. Questa azione è stata integrata da valutazioni emerse durante la Cabina di Regia
Gruppo coordinato da	<i>Appunti da cartellone</i>
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO ☰ CABINA DI REGIA ☰

SCHEDA AZIONE - Trasp.12

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO



NOME AZIONE	PERCORSO NATURALISTICO CICLOPEDONALE STRADA DEL PROSECCO
Tema	Rete di piste ciclabili, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T4/T5/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare un tracciato ciclopedonale lungo il Rujo introducendo il senso unico in via Gorizia fino all'inizio di via Croce; 2. riqualificare gli spazi viari che legano via XX Settembre, il parco S. Caterina ed i giardini dell'ospedale; 3. realizzare un percorso naturalistico ciclopedonale su sede propria lungo la strada del Prosecco, che dai giardini di Parco Rocca si sviluppi in zona collinare; 4. estendere la rete di percorsi ciclopedonali anche ai comuni limitrofi (S. Pietro di Feletto e Susegana).
Dove si svolge	A cavallo di tre macrozone (Centro storico, Ex Zoppas, Ospedale), a Nord della ferrovia: via Cavour; i giardini di via Gorizia/brigata Marche; via Diaz; via Cadorna e Via Gera; via brigata Bisagno; via dei Colli (antica strada del Prosecco) fino alla località "Guizza".
Breve descrizione	Dare continuità del percorso ciclopedonale previsto in via Manin (rotonda del Cavallino) e/o via Rujo (Parco S. Caterina), rendendo Parco Rocca un raccordo tra la strada del Prosecco (in ambito rurale e collinare), il Centro storico l'Ospedale e l'Ex Zanussi.
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	
Tempi per la realizzazione	
Commenti	Attualmente sembra più opportuno realizzare una pista ciclabile collinare (lungo la strada del Prosecco) che, a partire dalla scuola enologica, possa proseguire lungo il torrente Crevada, risalendo per Collalbrigo fino alla Guizza, sfruttando tratti già esistenti.
Gruppo coordinato da	<i>Appunti da cartellone</i>
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.13

 AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO


NOME AZIONE	PERCORSO CICLOPEDONALE TRA CAMPOLONGO E STADIO/SCUOLE GRAVA-PASCOLI
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T4/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collegare le scuole Grava alla chiesa di Campolongo con percorso ciclopedonale in sede propria (preferibilmente distante dalle auto); 2. non inquinare per gli spostamenti urbani (tra un quartiere e l'altro); 3. attraversare aree verdi per migliorare salute e benessere; 4. migliorare velocità e praticità di spostamento riducendo i problemi di parcheggio; 5. ridisegnare la viabilità interessata dal percorso introducendo nuove alberature ed attrezzature (panchine, cestini, illuminazione).
Dove si svolge	A cavallo di tre macrozone (Stadio, Campolongo Est ed Ovest), tra la chiesa di Campolongo e le scuole medie "Grava" ed elementari "Pascoli": via S. Giovanni Bosco, argine del Monticano (in alternativa al sottopasso SS13), tratto del canale Filiberto (con attraversamento di via Vital in sede rialzata), via Stadio, via Maset, scuole.
Breve descrizione	Percorso ciclopedonale in sede propria che collega il quartiere di Campolongo alla zona delle scuole, degli impianti sportivi e dell'attuale distretto sanitario.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moving School 21; ▪ polisportiva di Campolongo; ▪ genitori dei ragazzi delle scuole Grava e Pascoli; ▪ residenti del quartiere Stadio e Campolongo.
Costo indicativo	Finanziamenti già stanziati per il canale Filiberto + 50.000 € (con senso unico in via S. Giovanni Bosco e corsia limitata; oppure, in alternativa, partendo dalla chiesa di Campolongo, tutto il percorso sull'argine, fino a collegarsi col canale).
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Nuova viabilità attorno a viale Istria" (Azione 1); ▪ "Piste ciclabili lungo le nuove strade" (Azione 10); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11); ▪ "Riqualficazione argini del fiume Monticano" (Azione 14).
Tempi per la realizzazione	Da un anno ad un anno e mezzo.
Commenti	Consente agli studenti ed a chiunque voglia servirsi della bici, di muoversi in autonomia e nel proprio ambiente.
Gruppo coordinato da	Elena Pavan
Partecipanti	Mauro Pol, Giuseppe Sartori, Claudine Rosolen, Maurizio Iseppi
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.14

 AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO


NOME AZIONE	RIQUALIFICAZIONE ARGINI DEL FIUME MONTICANO
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T4/T5/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre una illuminazione idonea per garantire la sicurezza e non incrementare l'inquinamento luminoso; 2. svolgere la periodica pulizia e manutenzione del verde; 3. passerelle fruibili anche con bici; 4. ampliare il tratto di pista ciclabile anche ai comuni limitrofi.
Dove si svolge	Lungo tutta l'asta fluviale, arrivando anche a Mareno di Piave, mentre verso nord il percorso si interrompe all'intersezione con la ferrovia/giardini S. Martino.
Breve descrizione	Recuperare uno spazio esistente e di pregio per rendere sicuro e agevole il passaggio a pedoni e cicli. Favorire la socialità e rendere più frequente l'uso di spazi pubblici nel tempo libero (i luoghi presidiati sono più sicuri). Prevenire i danni alla salute fisica e mentale.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moving School 21; ▪ associazioni di volontariato; ▪ gruppi spontanei dei quartieri; ▪ scuole e Scout; ▪ associazioni sportive (north walking, pesca no-kill).
Costo indicativo	10.000 €
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Piste ciclabili lungo le nuove strade" (Azione 10); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11); ▪ "Percorso ciclopedonale tra Campolongo e stadio/scuole Grava-Pascoli" (Azione 13); ▪ "Percorso ciclopedonale tra Campolongo ed il nuovo distretto sanitario" (Azione 15); ▪ "Pista ciclabile lungo il decumano" (Azione 17); ▪ "Pista ciclabile in via Lourdes" (Azione 18); ▪ "Potenziamento rete di piste ciclabili a ridosso della ferrovia" (Azione 19).
Tempi per la realizzazione	9 mesi.
Commenti	Consentirebbe di ampliare gli spazi di aggregazione e avvicinare la cittadinanza alle aree verdi urbane.
Gruppo coordinato da	Rosolen Claudine
Partecipanti	Mauro Pol, Giuseppe Sartori, Iseppi Maurizio, Elena Pavan, Vendrame Giacomo
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.15

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO



NOME AZIONE	PERCORSO CICLOPEDONALE PER ARRIVARE AL NUOVO DISTRETTO SANITARIO
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T4/T5/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collegare la chiesa di Campolongo alla sede del nuovo distretto sanitario con percorso ciclopedonale in sede propria (preferibilmente distante dalle auto); 2. non inquinare per gli spostamenti urbani (tra un quartiere e l'altro); 3. attraversare aree verdi per migliorare salute e benessere; 4. migliorare velocità e praticità di spostamento riducendo i problemi di parcheggio; 5. ridisegnare la viabilità interessata dal percorso introducendo nuove alberature ed attrezzature (panchine, cestini, illuminazione).
Dove si svolge	Dalla chiesa di Campolongo all'argine si attraversa il Monticano con la passerella esistente, arrivando a parco Tartini (passaggio pedonale alle case Papa), attraversamento rialzato di via Settembrini e prosecuzione in via Galvani fino al nuovo distretto sanitario "Ex Enel", lungo via Manin.
Breve descrizione	È necessario sistemare la passerella sul Monticano e costruire la pista ciclabile sulla superficie viaria di via Galvani.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moving School 21; ▪ residenti del quartiere; ▪ gruppi spontanei dei quartieri; ▪ associazioni.
Costo indicativo	40.000 €
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Piste ciclabili lungo le nuove strade" (Azione 10); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11); ▪ "Riqualificazione argini del fiume Monticano" (Azione 13); ▪ "Potenziamento rete di piste ciclabili a ridosso della ferrovia" (Azione 19).
Tempi per la realizzazione	9 mesi.
Commenti	<p>Quest'opera semplice consente ai cittadini di accedere alla nuova sede del distretto senza usare l'auto.</p> <p>Questa azione è stata integrata da valutazioni emerse durante la Cabina di Regia</p>
Gruppo coordinato da	Elena Pavan
Partecipanti	Claudine Rosolen, Maurizio Iseppi, Giacomo Vendrame, Maurizio Pol
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO ☰ CABINA DI REGIA ☰

SCHEDA AZIONE - Trasp.16

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO





NOME AZIONE	COLLEGARE CAMPOLONGO CON VIA DEI MILLE
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T4/T5/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Unire alle scuole di via dei Mille zone; 2. raggiungere la scuola a piedi o in bici; 3. aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti; 4. muoversi in bici o a piedi anziché in auto; 5. assicurare l'estensione del tratto in sede propria ed alberato lungo via dei Mille fino a S. Lucia di Piave.
Dove si svolge	Ex Zanussi Sud-Ovest, Campolongo Nord-Ovest e Ferrera-Campidui
Breve descrizione	Costituisce la continuazione del "Percorso ciclopedonale tra Campolongo ed il nuovo distretto sanitario", alternativo alla SS 13 (a Sud di quest'ultima), che favorisce anche l'eventuale prolungamento con S. Lucia di Piave (Sarani). Passaggio pedonale rialzato sopra via Manin con prolungamento lungo il canale Filiberto – deviazione verso il sottopasso dell'ITIS – continuazione lungo il canale sino al sottopasso di via dei Mille – arrivo al campo sportivo – prolungamento fino a Parè Sud (pista ciclabile lungo l'asse stradale della Z.I.) ma anche a Parè Nord. Quest'ultimo tratto arriva alla doppia rotonda della Ferrera attraversando l'area a 30 km/h.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moving School 21; ▪ residenti del quartiere; ▪ scuole; ▪ gruppi spontanei dei quartieri.
Costo indicativo	35/40.000 €
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11); ▪ "Percorso ciclopedonale tra Campolongo ed il nuovo distretto sanitario" (Azione 15); ▪ "Pista ciclabile lungo il decumano" (Azione 17); ▪ "Potenziamento rete di piste ciclabili a ridosso della ferrovia" (Azione 19).
Tempi per la realizzazione	12 mesi
Commenti	Questo progetto unisce i quartieri Zanussi S-O, Campolongo O, Ferrera-Campidui (via dei Mille) e Parè Nord e Sud, chiudendo solo parzialmente il canale Filiberto e passando di nuovo sotto la ferrovia esistente.
Gruppo coordinato da	Mauro Pol
Partecipanti	Elena Pavan, Giacomo Vendrame
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.17

 AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO


NOME AZIONE	PISTA CICLABILE LUNGO IL “DECUMANO”
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto privato,
Obiettivo	T4/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire la continuità di una pista ciclabile a doppio senso di marcia ed in sede propria lungo il decumano intercluso tra i due incroci con la SS13; 2. modificare la disposizione dei parcheggi e ridurre il numero di quelli in centro; 3. unire i tratti di pista ciclabile in sede propria già esistenti; 4. introdurre nuovi spazi per il verde ed inserire alberature dove possibile.
Dove si svolge	Dai Gai alla doppia rotonda della Ferrera: v.le XXIV Maggio (Monticella) a v.le XXIII Aprile (Ferrera-Campidui).
Breve descrizione	La massima priorità al decumano è utile per trasformarlo in un asse urbano principale (v.le Venezia, viale Spellanzon, C.so Vittorio Emanuele) sul quale innestare altri percorsi ciclopedonali, rispettivamente a Nord e a Sud. Questo intervento perlopiù di completamento va necessariamente coordinato con la riorganizzazione degli spazi destinati alla sosta e circolazione delle auto, consentendo di riconfigurare l'attuale ZTL.
Soggetto realizzatore	Amministrazione Comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moving School 21; ▪ scuole; ▪ cittadini.
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ “Parcheggi scambiatori” (Azione 3); ▪ “Corsie preferenziali per gli autobus in centro” (Azione 6); ▪ “Piste ciclabili lungo le nuove strade” (Azione 10); ▪ “Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)” (Azione 11); ▪ “Percorso naturalistico ciclopedonale Parco Rocca e strada del Prosecco” (Azione 12); ▪ “Riqualificazione argini del fiume Monticano” (Azione 14); ▪ “Pista ciclabile in via Lourdes” (Azione 18); ▪ “Potenziamento rete di piste ciclabili a ridosso della ferrovia” (Azione 19).
Tempi per la realizzazione	Breve periodo.
Commenti	
Gruppo coordinato da	Nicola Perencin
Partecipanti	Cinzia Gentilli, Flavia Tonus, Federico Tonus, Plinio Meneghello, Giovanni Tel
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.18	
	
	
NOME AZIONE	PISTA CICLABILE IN VIA LOURDES
Tema	Rete di piste ciclabili, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T4/T5/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare una pista ciclabile a doppio senso lungo tutta via Cavallotti razionalizzando la disposizione dei parcheggi; 2. prolungare la pista ciclabile lungo via Bachelet introducendo il senso unico per le auto; 3. mettere in sicurezza il tratto che da via Graziani arriva al limite comunale.
Dove si svolge	Nel tratto di strada che unisce il percorso ciclopedonale di Bagnolo al confine con Conegliano e conduce fino al ponte della Madonna.
Breve descrizione	Garantire la mobilità slow nel tratto di via Cavallotti con percorso ciclopedonale in sede propria, ristrutturando anche il ponte pedonale sul Monticano che unisce i giardinetti (da riqualificare) con l'area "Ex De Nardi" (già recuperata). Utilizzare Via Bachelet in alternativa a via Antoniazzi fino a via Graziani, per poi riprendere via Lourdes sino al tratto di Bagnolo (già in sede propria).
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Moving School 21 ▪ scuole; ▪ cittadini; ▪ residenti del quartiere.
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Parcheggi scambiatori" (Azione 3); ▪ "Corsie preferenziali per gli autobus in centro" (Azione 6); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11); ▪ "Pista ciclabile lungo il decumano" (Azione 17).
Tempi per la realizzazione	Breve e medio periodo.
Commenti	
Gruppo coordinato da	Federico Tonus
Partecipanti	Flavia Tonus, Nicola Perencin, Giovanni Tel, Giuseppe Sartori
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.19

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO





NOME AZIONE	POTENZIAMENTO RETE DI PISTE CICLABILI A RIDOSSO DELLA FERROVIA
Tema	Pianificazione, rete di piste ciclabili, trasporto ferroviario e SFMR, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T2/T3/T4/T7/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare un circuito lungo il perimetro della macrozona "Ex Zanussi"; 2. collegare via Manin alla stazione tramite un percorso ciclopeditonale che segue il tratto del Rujo nell'ex area Zanussi con nuovo sottopasso ferroviario da p.le S. Caterina in alternativa al senso unico da via Manin al Cavallino; 3. Via Torricelli a senso unico per fare spazio a pista ciclabile in sede propria, che unisce SS13 con chiesa di S. Pio X; 4. realizzare i tratti di piste ciclabili già proposti per ridurre in modo sensibile le auto in centro; 5. assicurare l'estensione del tratto in sede propria ed alberato lungo via Manin fino a Mareno di Piave.
Dove si svolge	A ridosso della ferrovia, nelle macrozone "Centro storico" "Ex Zanussi" ed "Ospedale".
Breve descrizione	Il perimetro della macrozona "Ex Zanussi" serve da raccordo con il percorso lungo il Monticano, via Manin va collegata al centro tramite un percorso ciclopeditonale in sede propria, con doppio senso di marcia, così come via Torricelli (tra il decumano e la SS13).
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni (in particolare "Liberalabici"); ▪ commercianti; ▪ scuole; ▪ società di <i>bike-sharing</i> (da creare, anche municipalizzata).
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Petizione "piste ciclabili" dell'autunno 2008; ▪ "Parcheggi scambiatori" (Azione 3); ▪ "Corsie preferenziali per gli autobus in centro" (Azione 6); ▪ "Piste ciclabili lungo le nuove strade" (Azione 10); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11); ▪ "Percorso naturalistico ciclopeditonale Parco Rocca e strada del Prosecco" (Azione 12); ▪ "Pista ciclabile lungo il decumano" (Azione 17).
Tempi per la realizzazione	Breve e medio periodo.
Commenti	È necessario attuare rapidamente gli ottimi progetti già depositati negli uffici comunali, dato che i tratti da realizzare sono più di quelli finora realizzati.
Gruppo coordinato da	Nicola Perencin
Partecipanti	Cinzia Gentili, Giovanni Tel, Flavia Tonus, Federico Tonus, Plinio Meneghello, Giuseppe Sartori
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.20

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO



NOME AZIONE	PROMOZIONE USO DELLA BICICLETTA
Tema	Pianificazione, rete di piste ciclabili, trasporto privato, spazi pubblici per l'incontro
Obiettivo	T3/T4/T5/T9/T11
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Campagna informativa per incentivare l'uso della bicicletta, soprattutto nelle aree urbane; 2. incentivarne l'acquisto (al posto della bici a pedalata assistita che costa molto); 3. realizzazione rete di piste ciclabili intercomunale con precedenza su automobili (p.e. proseguono dritte rispetto alle grandi rotonde); 4. dotare tutte le fermate autobus di una rastrelliera per bici; 5. stimolare le attività economiche di vendita e riparazione; 6. potenziare la dotazione dei mezzi "c'entro in bici" (<i>bike-sharing</i>).
Dove si svolge	Territorio intercomunale.
Breve descrizione	Comunicare che è un mezzo formidabile, efficiente, silenzioso, economico, più rapido di bus e auto nei circuiti urbani, se la rete di percorsi è capillare e ben strutturata su principali direttrici che connettono i diversi comuni interessati.
Soggetto realizzatore	Amministrazioni comunali e Provincia
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni culturali e ambientaliste (anche "Liberalabici"); ▪ scuole; ▪ produttori e venditori di biciclette; ▪ circoli sportivi ciclistici.
Costo indicativo	I fondi si possono trovare riducendo la manutenzione di molte strade esistenti, una volta che saranno liberate (anche solo parzialmente) dal traffico: una pista ciclabile dura di più di una strada perché non è sollecitata da mezzi pesanti.
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ "Bici in treno" (Azione 9); ▪ "Piste ciclabili lungo le nuove strade" (Azione 10); ▪ "Aree residenziali a pedonalità privilegiata (zone 30)" (Azione 11); ▪ "Percorso naturalistico ciclopeditone Parco Rocca e strada del Prosecco" (Azione 12); ▪ "Riqualficazione argini del fiume Monticano" (Azione 13); ▪ "Riqualficazione argini del fiume Monticano" (Azione 14); ▪ "Percorso ciclopeditone tra Campolongo ed il nuovo distretto sanitario" (Azione 15); ▪ "Collegare Campolongo con via dei Mille" (Azione 16); ▪ "Pista ciclabile lungo il decumano" (Azione 17); ▪ "Pista ciclabile in via Lourdes" (Azione 18); ▪ "Potenziamento rete di piste ciclabili a ridosso della ferrovia" (Azione 19); ▪ "Tavolo 'Mobilità e Trasporti' permanente" (Azione 21).
Tempi per la realizzazione	Breve, medio e lungo periodo.
Commenti	Migliora la qualità della vita.
Gruppo coordinato da	Domenico Loro
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - Trasp.21	
	
	
NOME AZIONE	TAVOLO “MOBILITÀ E TRASPORTI” PERMANENTE
Tema	Percorso partecipato
Obiettivo	T6 (proposta extra: proseguire gli incontri di confronto sul tema della mobilità)
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informazione del processo di Agenda 21; 2. informazione su mobilità (tecnici comunali); 3. partecipazione di ulteriori soggetti; 4. concludere il lavoro già avviato.
Dove si svolge	Sala Informagiovani
Breve descrizione	Presentare nuovamente A21 attraverso articoli di giornale ed iniziative culturali. Invitare nuovamente le associazioni. Arrivare ad altri incontri per concludere il lavoro già avviato.
Soggetto realizzatore	Cittadini del tavolo mobilità e tecnici comunali
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni (pedibus, polisportive, genitori, scuole, ecc.); ▪ cittadini; ▪ scuole; ▪ sindacati; ▪ pensionati.
Costo indicativo	Da zero al costo di qualche cartellone e materiale promozionale, sfruttando in particolare lo spazio del giornale comunale “Conegliano Informa”.
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare diverse manifestazioni per intercettare l’interesse.
Tempi per la realizzazione	Un nuovo incontro entro luglio.
Commenti	<p>Nel dare risposta alla richiesta di continuità del tavolo tematico e dell’introduzione di un nuovo tavolo che si occupi della questione relativa al consumo di territorio, unitamente all’attività dell’eventuale gruppo di monitoraggio, si ritiene opportuno concentrare in un unico “tavolo di coordinamento e monitoraggio” la gestione dei temi più sentiti dalla cittadinanza. In questo modo diviene più facile anche allargare la prospettiva di analisi e proposta, soprattutto in vista della fase di partecipazione necessaria per la redazione del documento preliminare del nuovo Piano Regolatore Comunale.</p> <p>Questa azione è stata integrata da valutazioni emerse durante la Cabina di Regia</p>
Gruppo coordinato da	Giacomo Vendrame
Partecipanti	Elena Pavan, Maurizio Iseppi, Claudine Rosolen
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO ☰ CABINA DI REGIA ☰

LE SCHEDE DELLE AZIONI

“ENERGIE”

SCHEDA AZIONE - En.1

 AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO




NOME AZIONE	REALIZZAZIONE DEL PIANO ENERGETICO COMUNALE
Tema	Progettazione e pianificazione
Obiettivo	E1-Dotarsi di strumenti pianificatori specifici per la tematica "Energie"
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Integrazione del fattore "energia" nella pianificazione del territorio, individuando le scelte strategiche per migliorare lo stato ambientale della città e promuovere l'uso razionale delle risorse, nella direzione di uno sviluppo sostenibile. 2. studio di metodologie e strumenti adeguati per attivare interventi volti alla razionalizzazione dell'uso di energia e allo sviluppo delle fonti rinnovabili, sia nel settore pubblico che privato.
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale
Breve descrizione	L'art. 5 della legge 10/91 prescrive che i Piani Regolatori Generali dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti devono prevedere uno specifico piano a livello comunale, relativo anche all'uso delle fonti rinnovabili di energia, definito Piano Energetico Comunale (PEC). Nonostante non sia obbligatorio per il Comune di Conegliano tale Piano può essere definito come lo strumento di collegamento tra le strategie di pianificazione locale e le azioni di sviluppo sostenibile esprimendo l'intenzione della pubblica amministrazione di favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili, di sensibilizzare gli utenti all'uso razionale dell'energia, come già espresso nel Regolamento Edilizio.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	€
Relazioni con altre iniziative	
Tempi per la realizzazione	
Commenti	
Gruppo coordinato da	
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input checked="" type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - En.2

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO



NOME AZIONE	IL PROGETTO DocciaLight A CONEGLIANO: RIDUTTORI DI FLUSSO DI ACQUA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI
Tema	Cultura, informazione & stili di vita
Obiettivo	E2 - Diffondere una nuova cultura rivolta alla risparmio energetico
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dotare gratuitamente tutti gli impianti sportivi privati e pubblici di riduttori del flusso di acqua 2. risparmio della risorsa idrica 3. abbattimento delle emissioni di CO2 rilasciate in atmosfera come diretta conseguenza del processo di riscaldamento dell'acqua sanitaria. 4. diffusione di uno stile di vita attento al risparmio delle risorse in generale
Dove si svolge	Negli impianti sportivi pubblici e privati presenti sul territorio comunale
Breve descrizione	<i>DocciaLight</i> è un'iniziativa gratuita di risparmio idrico ed energetico promossa da GESCO, leader in Italia nella realizzazione di progetti di risparmio energetico. Il progetto ha lo scopo di ottenere un'incisiva riduzione degli enormi sprechi di acqua e di energia che comunemente caratterizzano le strutture sportive attraverso l'installazione di Erogatori per doccia a Basso Flusso (EBF).
Soggetto realizzatore	Gesco s.r.l. (www.gescosrl.it)
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Amministrazione comunale ▪ Impianti sportivi pubblici e privati
Costo indicativo	Nulla
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ OLIMPIADI dell'ECOLOGIA
Tempi per la realizzazione	6/8 mesi
Commenti	DocciaLight è patrocinato da: Ministero dello Sviluppo Economico • Ministro della Gioventù • Ministro del Turismo • Regione Emilia-Romagna • Provincia di Grosseto • Provincia di Crotone • Associazione Nazionale Comuni Italiani • Federalberghi • F.I.G.C. – Lega Nazionale Dilettanti • Federazione Italiana Pallacanestro • Federazione Italiana Nuoto • Federazione Italiana Canottaggio • Federazione Italiana Canoa e Kayak • Federazione Italiana Golf • Federazione Italiana Pesistica e Cultura Fisica • Federazione Italiana Baseball e Softball • Federazione Italiana di Atletica Leggera • Federazione Pugilistica Italiana • Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia. DocciaLight fa parte della campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico "Conveniente per te e per l'ambiente!"; campagna patrocinata dall'associazione Amici della Terra Italia.
Gruppo coordinato da	Rigato Maurizio
Partecipanti	Toppan Claudio, Gobbi Gianni, Zanette Bruno, D'Altoè Sara
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>


SCHEDA AZIONE - En.3	
	
	
NOME AZIONE	OLIMPIADI dell'ECOLOGIA
Tema	Cultura, informazione & stili di vita
Obiettivo	E2 - Diffondere una nuova cultura rivolta alla risparmio energetico
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasmettere a bambini e ragazzi indicazioni su uno stile di vita attento alla sostenibilità ambientale ed al risparmio energetico con particolare attenzione alla tematica dei rifiuti 2. coinvolgere nell'iniziativa anche genitori e adulti delle famiglie dei ragazzi
Dove si svolge	Nelle scuole primarie e medie inferiori del territorio del comune di Conegliano.
Breve descrizione	Durante l'anno scolastico organizzare tra le scuole del comune una "gara" con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti prodotti dagli studenti. Durante l'a.s. verranno inoltre proposte attività in classe inerenti la tematica rifiuti e risparmio energetico per sensibilizzare i ragazzi alla questione. A conclusione del progetto in occasione di una festa verrà premiata la scuola che avrà prodotto meno rifiuti. Il premio sarà una gita istruttiva sulla tematica dei rifiuti – ecologia.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ SAVNO ▪ Circoli didattici
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL PROGETTO DocciaLight A CONEGLIANO: RIDUTTORI DI FLUSSO DI ACQUA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI ▪ Altre attività educative sull'ecologia e sulla raccolta dei rifiuti
Tempi per la realizzazione	6 mesi
Commenti	
Gruppo coordinato da	D'Altoè Sara
Partecipanti	Rigato Maurizio, Toppan Claudio, Gobbi Gianni, Bortolot Mario
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>


SCHEDA AZIONE - En.4


AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO





NOME AZIONE	SPORTELLO ENERGIA
Tema	Cultura, informazione & stili di vita
Obiettivo	E2 - Diffondere una nuova cultura rivolta alla risparmio energetico
Risultati da raggiungere	1. Organizzare e riordinare le informazioni sul tema energia 2. Informare i cittadini 3. Diffondere notizie ed iniziative varie attive sul territorio comunale e non solo
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale e sul web
Breve descrizione	Istituire l'apertura di uno sportello informativo aperto al pubblico due giorni a settimana per una diffusione aggiornata ed efficace delle informazioni che riguardano il contesto energetico locale, provinciale e regionale (se possibile). Creazione inoltre di un sito web che raccolga tutte informazioni e materiali vari con facile accesso a tutti gli interessati
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none">▪ ASCOPIAVE▪ SAVNO▪ ENER▪ CIT - Consorzio per l'Igiene Territoriale▪ GAS - Gruppo di acquisto solidale▪ Altri portatori di interesse
Costo indicativo	
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none">▪ IL PROGETTO DocciaLight A CONEGLIANO: RIDUTTORI DI FLUSSO DI ACQUA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI
Tempi per la realizzazione	6 mesi
Commenti	
Gruppo coordinato da	Toppan Claudio
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>



SCHEMA AZIONE - En.5	
	
	
NOME AZIONE	MONITORAGGIO DEI DISLIVELLI IDRICI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRALI MINI-IDRICHE
Tema	Fonti energetiche rinnovabili – FER Cultura, informazione & stili di vita
Obiettivo	E2 - Diffondere una nuova cultura rivolta alla risparmio energetico E3 - Incentivare la ricerca e l'applicazione in diverse tipologie di fonti energetiche rinnovabili
Risultati da raggiungere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di energia elettrica sfruttando dislivelli idrici esistenti ▪ realizzazione di una micro-centrale anche a scopo didattico
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale
Breve descrizione	Realizzazione di un monitoraggio dei possibili dislivelli idrici dislocati sul territorio comunale dove ipotizzare l'analisi di fattibilità per l'installazione di micro-centrali idriche riscoprendo nuovamente la possibilità di produrre energia sfruttando la potenza dell'acqua, antica risorsa rinnovabile.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	SISP (Servizi Idrici Sinistra Piave)
Costo indicativo	€
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PROGETTO DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO PER CONEGLIANO ▪ STUDI DI FATTIBILITA' PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA TRAMITE FER ▪ 100 IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER CONEGLIANO
Tempi per la realizzazione	
Commenti	Ipotesi di realizzare un mini-idraulico a scopo didattico sfruttando l'immissione dell'acqua depurata nel Monticano (attraverso il fosso Rossette) dall'impianto di depurazione localizzato in Via Cà di Villa 76/B Campolongo (Conegliano). L'acqua depurata viene immessa (con un volume pari a 6.191.130 mc nel 2009) in modo continuativo nel fosso con un salto i 1.50 m e potrebbe produrre una mini centrale da circa 3-4 KW.
Gruppo coordinato da	Maurizio Rigato
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input checked="" type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - En.6	
	
	
NOME AZIONE	STUDI DI FATTIBILITA' PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA TRAMITE FER
Tema	Fonti energetiche rinnovabili - FER
Obiettivo	E3 -Incentivare la ricerca e l'applicazione in diverse tipologie di fonti energetiche rinnovabili
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di una ricognizione sul territorio del comune delle potenzialità di realizzazione di impianti di energie rinnovabili 2. sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (nelle differenti tipologie)
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale
Breve descrizione	Realizzare degli studi di fattibilità per la realizzazione di impianti che producano energia elettrica tramite fonti rinnovabili, in particolare: fotovoltaico, mini-idroelettrico, biomasse, geotermico e microelico.
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ SISP ▪ SAVNO
Costo indicativo	€
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PROGETTO DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO PER CONEGLIANO ▪ MONITORAGGIO DEI DISLIVELLI IDRICI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRALI MINI-IDRICHE ▪ 100 IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER CONEGLIANO
Tempi per la realizzazione	
Commenti	
Gruppo coordinato da	
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input checked="" type="checkbox"/>

SCHEMA AZIONE - En.7	
	
	
NOME AZIONE	100 IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER CONEGLIANO
Tema	Fonti energetiche rinnovabili - FER
Obiettivo	E3 -Incentivare la ricerca e l'applicazione in diverse tipologie di fonti energetiche rinnovabili
Risultati da raggiungere	1. Incentivare la diffusione del fotovoltaico
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale
Breve descrizione	Aderire all'iniziativa dell' ENER (Ente Nazionale Energie Rinnovabili) per la realizzazione di 100 impianti fotovoltaici di piccola taglia di potenza pari a 3 kWp collegati alla rete del distributore locale di energia elettrica. Il finanziamento per un impianto fotovoltaico integrato realizzato da Enegesco srl è di circa 20.000 € tutto incluso; il pagamento delle rate del finanziamento sarà a carico di Energeco srl che, in cambio della cessione del «conto energia» erogato dal GSE, curerà la gestione ventennale dell'impianto (la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'assicurazione, l'eventuale smaltimento allo scadere del ventennio) al fine di garantire il miglior funzionamento dell'impianto.
Soggetto realizzatore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Amministrazione comunale ▪ ENER, ▪ Enegesco srl
Soggetti da coinvolgere	
Costo indicativo	Le uniche spese a carico dell'utente saranno la quota associativa ad ENER pari a euro 300,00, le opere di scavo e/o l'eventuale realizzazione della piattaforma in cemento sulla quale verrà impiantata la struttura fotovoltaica
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PROGETTO DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO PER CONEGLIANO ▪ STUDI DI FATTIBILITA' PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA TRAMITE FER ▪ MONITORAGGIO DEI DISLIVELLI IDRICI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRALI MINI-IDRICHE
Tempi per la realizzazione	2 mesi per la delibera comunale
Commenti	
Gruppo coordinato da	Maurizio Rigato
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input checked="" type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - En.8	
	
	
NOME AZIONE	PROGETTO DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO PER CONEGLIANO
Tema	Fonti energetiche rinnovabili - FER
Obiettivo	E4- Riorganizzare le centrali termiche degli edifici pubblici
Risultati da raggiungere	1. Collocazione di una nuova rete di distribuzione del calore (con teleriscaldamento) sul suolo pubblico
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale
Breve descrizione	Costruire una nuova rete di distribuzione di calore con teleriscaldamento installando un'unica centrale termica a cogenerazione vicino a centri di attività (sanitaria o industriale) che necessitino di un'elevata quantità di acqua calda (es. ospedale)
Soggetto realizzatore	-----
Soggetti da coinvolgere	Amministrazione comunale
Costo indicativo	€
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100 IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER CONEGLIANO ▪ STUDI DI FATTIBILITA' PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA TRAMITE FER ▪ MONITORAGGIO DEI DISLIVELLI IDRICI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRALI MINI-IDRICHE
Tempi per la realizzazione	
Commenti	
Gruppo coordinato da	Maurizio Rigato
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input checked="" type="checkbox"/>

SCHEMA AZIONE - En.9	
	
	
NOME AZIONE	MONITORAGGIO E RICOGNIZIONE ENERGETICA DI TUTTI GLI EDIFICI PUBBLICI
Tema	Riqualificazione edilizia
Obiettivo	E5 - Favorire la riqualificazione dell'edilizia esistente
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza del patrimonio edilizio pubblico 2. definizione delle priorità di intervento 3. valutazione preliminare costi/risparmi
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale
Breve descrizione	Attività finalizzate a definire la classe energetica degli edifici pubblici e a identificare (in particolare per gli edifici scolastici) le priorità degli interventi che ne possano migliorare le <i>performances</i>
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestori di calore ▪ Direzioni didattiche per l'ausilio in fase di gestione dell'azione
Costo indicativo	40.000-50.000 €
Relazioni con altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ri-programmazione OO.PP. ▪ Razionalizzazione degli obiettivi di Investimento
Tempi per la realizzazione	12 mesi
Commenti	
Gruppo coordinato da	Ing. Bortolot Mario
Partecipanti	Rigato Maurizio, Toppan Claudio, Gobbi Gianni, Zanette Bruno, D'Altoè Sara
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

SCHEDA AZIONE - En.10	
	
	
NOME AZIONE	RIDUZIONE DEGLI ONERI DEL COSTO DI COSTRUZIONE
Tema	Riqualificazione edilizia
Obiettivo	E6 - Incentivare le imprese costruttrici che propongono servizi volti ad incrementare la sostenibilità energetica
Risultati da raggiungere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soddisfare i bisogni di una clientela sensibile al risparmio energetico e ad una migliore qualità della vita a partire dalla propria abitazione 2. riduzione dei consumi energetici 3. potenziare l'utilizzo di energie alternative
Dove si svolge	Su tutto il territorio comunale
Breve descrizione	Elaborazione di provvedimenti amministrativi finalizzati alla riduzione degli oneri relativi agli interventi edilizi
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imprese edili ▪ Fornitori vari ▪ Privati
Costo indicativo	--
Relazioni con altre iniziative	Vedasi gli allegati delle N.T.A. incentivanti la bioedilizia
Tempi per la realizzazione	--
Commenti	<u>ATTENZIONE:</u> ELIMINATA DALLA CABINA DI REGIA PERCHE' NON ATTUALMENTE REALIZZABILE
Gruppo coordinato da	D'Altoè Giuseppe
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	
Proposta da	TAVOLO TEMATICO <input checked="" type="checkbox"/> CABINA DI REGIA <input type="checkbox"/>

Gli obiettivi del Tavolo Strategico

▪ **Governance**

- Favorire sistemi di *governance* partecipata per le politiche di sviluppo sostenibile (Gruppo 2).
- Incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile in sinergia tra comunità locale e amministrazione (Gruppo 3).
- Attuare un sistema di governo partecipato (Gruppo 4).

▪ **Consumo sostenibile**

- Adottare politiche che favoriscano il consumo responsabile e stili di vita coerenti con lo sviluppo sostenibile (Gruppo 2).

▪ **Uso del suolo**

- Impedire ulteriore consumo di territorio agroforestale anche mediante il recupero/riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (Gruppo 1)
- Salvaguardia del territorio e recupero patrimonio edilizio e ambientale esistente (Gruppo 2)
- Privilegiare il concetto di "limite urbano" contenendo la trasformazione del territorio (Gruppo 3)
- Aree agricole intese come dotazione di patrimonio multifunzionale per valorizzare la qualità territoriale (Gruppo 3)
- Valorizzare il ruolo dell'agricoltura e degli spazi aperti, puntando sull'agroterziario. (Dal confronto finale)

▪ **Pianificazione**

- Attuare una pianificazione territoriale sostenibile (Gruppo 4)
- Allargare la pianificazione urbana e territoriale ai Comuni limitrofi, adottando strumenti urbanistici intercomunali (PATI) ed integrando programmi innovativi. (Dal confronto finale)

▪ **Mobilità sostenibile**

- Sviluppare un Piano di mobilità urbana integrato sostenibile (Gruppo 1)
- Trasporti pubblici efficienti e tali da permettere la massima pedonalizzazione e ciclabilità della città (Gruppo 2)
- Realizzare reti di percorsi ciclopedonali urbani e rurali (gruppo 4)
- Ridurre il traffico veicolare privato (Gruppo 3)
- Migliorare l'assetto viabilistico con dotazione di parcheggi scambiatori in una visione di mobilità sostenibile (Gruppo 3)

▪ **Qualità urbana**

- Realizzare parchi e riserve naturali di rango comunale curando in particolare l'accessibilità (Gruppo 3)
- Puntare alla qualità del costruire contenendo, anche in altezza, i volumi dei fabbricati. (Dal confronto finale)

▪ **Questione energetica**

- Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo delle energie rinnovabili sia nel "pubblico" che nel "privato" (Gruppo 1)
- Adozione di politiche energetiche finalizzate a ridurre i consumi e promuovere l'uso delle energie rinnovabili (Gruppo 2)
- Incrementare la quota di produzione di energia naturale e rinnovabile (Gruppo 4)
- Puntare all'autonomia energetica degli edifici (Gruppo 4)
- Favorire il risparmio energetico per rallentare le crescita della domanda (Dal confronto finale)

▪ **Integrazione sociale**

- Incrementare spazi ed attività finalizzati a facilitare l'integrazione sociale e l'aggregazione (Gruppo 2).

SCHEDA AZIONE – II Territorio

AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO



NOME AZIONE	
Tema	
Obiettivo	
Risultati da raggiungere	1. 2. 3.
Dove si svolge	
Breve descrizione	
Soggetto realizzatore	
Soggetti da coinvolgere	▪ ▪ ▪
Costo indicativo	€
Relazioni con altre iniziative	
Tempi per la realizzazione	
Commenti	
Gruppo coordinato da	
Partecipanti	
Note del Tavolo Strategico	